

FLC CGIL
Mantova

federazione lavoratori
della conoscenza

Appunti Effelleci Mantova

agenzia di informazione settimanale

giovedì 16 maggio 2019

20/2019

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova | sito regionale: www.flcggil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova/> profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)



**All'attenzione di tutto il personale degli
Istituti Scolastici della provincia di Mantova
All'attenzione della RSU/RSA
All'attenzione dei Dirigenti Scolastici**

**Oggetto: convocazione assemblea sindacale unitaria provinciale
per venerdì 24 maggio 2019 c/o Istituto superiore Fermi**

Le Organizzazioni sindacali Cisl scuola, FLC Cgil, SNALS Confsal e UIL scuola RUA, convocano un'Assemblea territoriale delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Mantova, presso l'Istituto Superiore E. Fermi, *Strada Spolverina 5, Mantova*.

OdG dell'Assemblea:

Intesa Organizzazioni sindacali e Governo finalizzata al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2019-21

**Stato del confronto: a) il Reclutamento e il sistema di Assunzione
b) professionalità e sistema contrattuale
c) Gli Aumenti retributivi**

L'Assemblea avrà il seguente **svolgimento**:

ISTITUTI COMPRESIVI	dalle ORE 8.00 alle ORE 11.00 comprehensive del tempo di viaggio
ISTITUTI SUPERIORI	dalle ORE 11.00 alle ORE 14.00 comprehensive del tempo di viaggio

CISL Scuola Azze del Po
Salvatore Militello

FLC CGIL Mantova
Pasquale Andreozzi

SNALS Mantova
Roberta Marzano

UIL Scuola Mantova
Felice La Macchia



Care iscritte le cari iscritti,

unitariamente abbiamo inviato agli Istituti la Comunicazione della convocazione delle Assemblee provinciale per illustrare l'andamento della discussione relativa al confronto con il Governo per il rinnovo del CCNL, dopo l'Intesa del 24 Aprile, firmata direttamente dal capo dell'Esecutivo.

I confronti sono iniziati a partire dal 6 maggio, il 10 maggio e per il 20 p.v. è previsto un importante confronto sulla retribuzione e gli aumenti retributivi.

Pertanto, per quanto non esaustiva e per quanto per molti partecipare ad un'unica assemblea provinciale possa rappresentare un disagio, abbiamo ritenuto unitariamente che fosse comunque importante indire le assemblee, anziché rischiare di concludere l'anno scolastico senza una reale informazione e un primo confronto con le lavoratrici e lavoratori del comparto scuola, AFAM, università e ricerca.

Vi invito a dare la massima informazione, per favorire la più ampia partecipazione, assicurandovi che le convocazioni siano stampate e ben visibili nei luoghi a tale scopo destinati (bacheche sindacali e bacheche on line).

Un caro saluto

Pasquale Andreozzi

Segretario Generale della FLC CGIL di Mantova



**All'attenzione di tutto il personale degli
Istituti Scolastici della provincia di Mantova
All'attenzione della RSU/RSA
All'attenzione dei Dirigenti Scolastici**

**Oggetto: convocazione assemblea sindacale unitaria provinciale
per venerdì 24 maggio 2019 c/o Istituto superiore Fermi**

Le Organizzazioni sindacali Cisl scuola, FLC Cgil, SNALS Confsal e UIL scuola RUA, convocano un'Assemblea territoriale delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Mantova, presso l'Istituto Superiore E. Fermi, *Strada Spolverina 5, Mantova*.

OdG dell'Assemblea:

**Intesa Organizzazioni sindacali e Governo finalizzata al rinnovo del
Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2019-21**

**Stato del confronto: a) il Reclutamento e il sistema di Assunzione
b) professionalità e sistema contrattuale
c) Gli Aumenti retributivi**

L'Assemblea avrà il seguente **svolgimento**:

ISTITUTI COMPRENSIVI	dalle ORE 8.00 alle ORE 11.00 comprehensive del tempo di viaggio
ISTITUTI SUPERIORI	dalle ORE 11.00 alle ORE 14.00 comprehensive del tempo di viaggio

CISL Scuola Asse del Po
Salvatore Militello

FLC CGIL Mantova
Pasquale Andreozzi

SNALS Mantova
Roberta Marzano

UIL Scuola Mantova
Felice La Macchia



Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2019/2020: breve resoconto del primo incontro

Il MIUR incontra i sindacati e presenta la propria piattaforma per il rinnovo del CCNI.

13/05/2019

Durante l'incontro di apertura della trattativa del **13 maggio 2019**, l'Amministrazione ha illustrato alle organizzazioni sindacali la sua piattaforma per il **rinnovo del CCNI sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2019/2020 del personale docente, educativo ed ATA.**

Nella proposta si conferma a grandi linee **l'impianto del contratto dell'anno scorso** con i necessari adeguamenti al CCNI sulla mobilità siglato in via definitiva il 6 marzo.

Le organizzazioni sindacali si sono riservate di presentare in settimana delle osservazioni che costituiranno l'oggetto dei prossimi incontri, **previsti a partire dal 28 maggio.**

.....%.....

Personale ATA: emanata la nota MIUR sulle proroghe delle supplenze

Il MIUR, dietro nostro sollecito, ha emanato la nota annuale di autorizzazione agli USR per le proroghe dei contratti di supplenza del personale ATA.

09/05/2019

Il MIUR, a seguito del nostro sollecito, ha emanato la [nota 21703 del 9 maggio 2019](#) agli Uffici Scolastici Regionali **per autorizzare le proroghe del prolungamento dei contratti di supplenza del personale ATA fino al 31 agosto.**

Nel richiamare le disposizioni vigenti in materia di supplenze (Regolamento 430/2000) e la nota MIUR 8556/2009, il Ministero ha impartito le istruzioni per inviare le richieste motivate agli USR per la prescritta autorizzazione di proroga. La circolare ricalca sostanzialmente quella degli anni passati, in modo da poter **assicurare ed organizzare la regolare funzionalità dei servizi scolastici.**

- **[nota 21703 del 9 maggio 2019 proroghe contratti di supplenze personale ata](#)**

Nessuna autonomia differenziata regionale è possibile. L'Intesa tra governo e sindacati la esclude alla radice

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

Roma, 15 maggio - La FLC CGIL di fronte al persistente chiacchiericcio attorno all'autonomia regionale differenziata, ribadisce: nessuna ulteriore autonomia è possibile a favore delle Regioni a statuto ordinario in tema di scuola e di tutto il comparto "Istruzione e Ricerca".

È quanto il governo ha [sottoscritto](#), al massimo livello, con la firma del Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, insieme con i sindacati del comparto "Istruzione e Ricerca" il 24 aprile scorso. [Leggi il testo dell'Intesa](#).

Si continua invece a leggere di questo o quell'esponente governativo o della maggioranza che si esercita a parlare di questo argomento che una politica responsabile dovrebbe definitivamente abbandonare.

Lo vuole il mondo della scuola e dell'istruzione, lo vuole la maggioranza dei cittadini. Lo vuole la Costituzione che prescrive unità e indivisibilità della Repubblica, uguaglianza di diritti civili e sociali - e l'istruzione è fra questi - da garantire in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale indipendentemente dai confini territoriali dei governi locali, uguaglianza di trattamento degli alunni tramite l'uguaglianza di trattamento del personale.

In questo quadro risultano inaccettabili gli intenti della Ministra Bongiorno di istituire un reclutamento regionale e di mettere lacci e laccioli ai lavoratori nello spostamento da sede di servizio ad un'altra.

Noi ribadiamo al governo il nostro NO a qualsiasi ipotesi di regionalizzazione della scuola e dell'istruzione. Si rispettino i patti sottoscritti, si smetta di agitare un tema divisivo e disgregatore dell'unità del Paese, si pensi al bene di quelle istituzioni che garantiscono diritti costituzionali fondamentali per la crescita e lo sviluppo della persona.

I sistema di istruzione nazionale è un fattore di **coesione culturale e sociale del nostro Paese**. I progetti di regionalizzazione messi in campo dalla richiesta al governo di maggiori forme di autonomia anche in materia d'istruzione, da parte del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia Romagna, minano alle basi l'idea di una **scuola pubblica nazionale** e mettono fortemente in discussione l'unità del sistema dei diritti.

.....%%%

[Sottoscrivi online l'appello](#)

Regionalizzare l'istruzione significa **disgregare** il Paese.

Regionalizzare i contratti, gli organici, i salari del personale della scuola, significa **attaccare il ruolo unificante dei contratti nazionali di lavoro**, la garanzia di uguali diritti per tutte le lavoratrici e i lavoratori, in ogni parte del territorio nazionale.

Regionalizzare l'istruzione, vuol dire **subordinare la garanzia di un diritto alle risorse economiche** della regione, dare di più alle regioni che hanno più soldi e meno alle regioni con meno risorse, anche per questo qualcuno l'ha chiamata: la 'secessione dei ricchi'.

I diritti non possono essere un bene limitato alle condizioni di dove si vive.

Noi vogliamo fermare questo progetto disgregatore, lavorando perché il diritto sociale all'istruzione resti garantito a tutte e a tutti, in tutto il Paese.

Vogliamo vivere un Paese solidale, che abbia una scuola di tutti e per tutti, dove anche i più poveri possano raggiungere i gradi più alti degli studi, proprio come dice la nostra Costituzione.

La scuola statale nazionale è garanzia di coesione e solidarietà sociale.

Restiamo uniti.

Revisione dei profili ATA: adeguamento normativo e riconoscimento sul piano economico debbono andare di pari passo

Proseguono gli incontri all'ARAN. Un primo approccio su metodo di lavoro e temi da affrontare riguardo all'assetto professionale del personale ATA. Per la FLC CGIL questa sarà l'occasione per verificare se davvero l'Amministrazione intende valorizzare il suo lavoro.

15/05/2019

Il **15 maggio 2019**, alle ore 11, si è tenuto presso l'**ARAN** (Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle pubbliche Amministrazioni), l'**incontro** per la prosecuzione dei lavori della **Commissione per l'Ordinamento Professionale ATA**. Ai lavori ha partecipato anche il Dott. Rocco Pinneri dell'Ufficio di Gabinetto del MIUR.

La proposta dell'ARAN

L'**ARAN** ha, innanzitutto, illustrato ai sindacati la sua **proposta** che riguarda, sia il metodo di lavoro, sia l'analisi delle questioni salienti da affrontare in merito all'assetto ordinamentale e professionale ATA (revisione profili e carriera).

Nella sua presentazione ha precisato anche che occorrerà muoversi all'interno del perimetro contrattuale e dei vincoli normativi, dei quali tenere conto per dare concretezza al lavoro di revisione. Pertanto, le soluzioni da condividere assieme andranno necessariamente cercate all'interno di questo perimetro. L'orientamento dell'ARAN è quello di predisporre un approfondimento istruttorio e tecnico, preparatorio al rinnovo del contratto (i contenuti dell'[Intesa col Governo del 24 aprile 2019](#)). Dunque, preparare il terreno al rinnovo al fine di disegnare un assetto ordinamentale e professionale da qui a vent'anni e far funzionare meglio le scuole.

La **prima questione** da affrontare, secondo l'ARAN, è l'**innovazione dei contenuti sul piano del lavoro** che devono essere più ampi e generali possibili ed essere meno legati alle specificità di ogni singola funzione. Vanno descritte le competenze professionali senza fare un quadro troppo dettagliato, ma non le mansioni, per non ingessare l'organizzazione del lavoro ed irrigidire anche gli organici. Nel contratto attuale mancherebbe una descrizione esaustiva a livello di area, mentre c'è la descrizione dei profili.

La **seconda questione** è la **rispondenza dei profili rispetto all'organizzazione del lavoro**. Vale a dire l'obsolescenza dei profili ATA, per innovarli rispetto alle reali necessità della scuola odierna e lo spopolamento di alcuni di essi (ad esempio, guardarobiere ed infermiere).

Altre due questioni a latere da discutere, che non riguardano l'aspetto ordinamentale in senso stretto, ma sono ad esso collegate, sono **le reggenze e le sostituzioni dei DSGA** per gli aspetti di criticità che questi rivestono oggi e che richiedono, innanzitutto, una ricognizione, a causa dell'intreccio del quadro normativo di differente livello (norme e contrattazione integrativa di secondo livello).

Tra i **temi collegati** c'è quello delle **posizioni economiche** che sono un istituto contrattuale di valorizzazione del personale.

La nostra posizione

Per la FLC CGIL questa Commissione servirà a fare un lavoro che doveva essere fatto già tanti anni fa.

Questo lavoro sarà anche la cartina di tornasole per verificare se davvero l'Amministrazione intende riconoscere il lavoro ATA, che è cambiato e che attende da anni di essere ridefinito, declinato e riclassificato partendo dal concetto di Comunità educante come dichiarato nel Contratto. L'inquadramento attuale non regge più e risulta del tutto inadeguato rispetto all'autonomia scolastica e a tutti i processi di innovazione che sono stati effettuati nella scuola. Il lavoro va rideclinato in modo coerente a questo e i profili devono leggere la realtà.

Il lavoro da fare dovrà guardare al rinnovo contrattuale e, in questo quadro, andranno previste le risorse aggiuntive **per il riadeguamento retributivo**, per l'inquadramento contrattuale e la valorizzazione come prevede l'Intesa sottoscritta col Governo. Va adeguata la revisione dei profili alla complessità del sistema ma occorre risolvere anche altri aspetti, come la questione delle reggenze e della sostituzione dei DSGA. La reggenza deve trovare una sua chiara collocazione nel contratto, con un adeguamento economico.

La figura dei **DSGA** va assimilata a quella delle alte professionalità, una figura che deve trascinare con sé verso l'alto tutte le altre figure ATA, agendo anche sulle posizioni economiche. Abbiamo poi l'esigenza imprescindibile di inserire la figura dell'**assistente tecnico** nella scuola del primo ciclo e di discutere della partita degli organici anche se andrà trattata su un altro tavolo. Sul tema dei **titoli di studio** per l'accesso ai profili ATA va fatta un approfondimento (oltre a rivedere il reclutamento). Il lavoro oggi richiede complessità e duttilità che rimandano a una maggiore competenza per quanto riguarda l'uso delle tecnologie informatiche per tutti i profili.

Un'altra leva su cui agire è quella della **formazione**, elemento fondamentale e strategico ai fini di una piena valorizzazione delle competenze del personale ATA.

DSGA, assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici sono ormai logorati da impegni e compiti sempre più vasti e complessi che non ha eguali in altri settori della PA.. Pertanto la revisione dei profili non può essere l'ennesima occasione per caricare gli ATA di nuove competenze senza un adeguato riconoscimento economico.

L'ARAN ci ha, infine, informati di una eventuale **prossima riunione per la prima quindicina di giugno**, nella quale sarà, innanzitutto, affrontato il tema delle aree e dei titoli di studio di accesso su cui presenterà una propria proposta che costituirà l'oggetto del prossimo confronto.

Salari uniti d'Europa: l'Europa che vogliamo

Unione vuol dire stessi diritti, stessi doveri e anche stessi salari. Parte la nuova campagna della FLC CGIL.

14/05/2019

Mancano pochi giorni alle elezioni europee, vecchi e nuovi nazionalisti o sovranisti, scaldano da ormai qualche anno il dibattito contro il processo d'integrazione e le istituzioni politiche continentali.

La scuola italiana sarà pure sovrana ma, nonostante ogni ricerca l'abbia consacrata tra le migliori del mondo, **rimane tra le meno finanziate dei paesi OCSE** e le **retribuzioni del personale sono le più povere** tra tutti i lavoratori pubblici e **tra tutti i colleghi europei**, come già mostra la nostra **elaborazione dei dati OCSE** tratti dal rapporto "Education at a glance" (2018).

Questa ingiustizia, talmente nota da risultare quasi scontata, abbiamo deciso di **rappresentarla in una campagna di comunicazione "numeri alla mano"**, perché visualizzare il dettaglio in cifre di quello che si dà per scontato forse può aiutare a smettere di darlo (per scontato) e a rovesciare la prospettiva: **la nostra Europa è quella dei giusti Salari, dei Saperi finanziati, dei Diritti mai più precari.**

L'Europa che vogliamo è quella dei salari, dei diritti, delle risorse.

Progettare l'Europa per i nostri figli e i nostri studenti, **gli Europei di domani**, significa battersi per un'ottica d'integrazione sociale e civile concreta. **Unione vuol dire stessi diritti, stessi doveri e anche stessi salari: #salariunitideuropa.**

[Manifesto A3](#)

[Manifesto A4](#)

DDL Concretezza: sit in di protesta dei dirigenti scolastici

La norma che introduce i controlli biometrici anche per i dirigenti scolastici e il personale ATA sta per essere approvata anche dal Senato. Respinte dalla Commissione Lavoro tutti gli emendamenti volti ad escludere il personale del comparto della conoscenza.

15/05/2019

Il 16 maggio, a partire dalle ore 15, i dirigenti scolastici manifesteranno a Roma in Piazza Vidoni, in prossimità del Palazzo della Funzione Pubblica e di quello del Senato, per portare all'attenzione della politica la **difficile situazione della dirigenza scolastica** e per **protestare contro il DDL concretezza** promosso dal ministro della Funzione Pubblica e in procinto di essere approvato in via definitiva. La Bongiorno risponde alle pressanti richieste della categoria dichiarando che vuole mettere i rilevatori di impronte per conoscere come i dirigenti scolastici passano il tempo!!!

Consideriamo questa **l'ennesima dimostrazione della disattenzione e del disprezzo per i dirigenti scolastici** che ogni giorno, tra mille difficoltà e ostacoli, garantiscono il funzionamento delle scuole del Paese. Si tratta di **43.000 sedi che hanno bisogno di urgenti interventi di messa in sicurezza**, di adeguamento alla normativa antincendio, di tecnologie adeguate alle innovazioni didattiche, persino di banchi e sedie a norma per consentire ai milioni di cittadini italiani che ospitano ogni giorno di vivere sicuri come nelle loro case. Qual è la risposta del Governo? Una legge che sottrae milioni di euro al soddisfacimento di queste esigenze primarie per installare in ognuno degli edifici scolastici il rilevatore di impronte digitali, con l'intento di combattere così l'assenteismo che si anniderebbe nelle scuole. **Milioni di euro sottratti alla sicurezza** per registrare la presenza dell'unico collaboratore scolastico in servizio nella maggior parte di quei piccoli plessi che rischiano di non poter neanche essere aperti, se lui si ammala. Milioni di euro per controllare il lavoro di dirigenti scolastici costretti ad accettare, oltre a quella della propria scuola, anche la responsabilità di una delle quasi 2000 istituzioni scolastiche prive di dirigente, quelle sedi che raggiungono con i propri mezzi, senza alcun rimborso, percorrendo spesso centinaia di chilometri.

Le scuole non sono un ufficio qualsiasi, il personale delle scuole non fa lo stesso lavoro degli altri dipendenti pubblici, i dirigenti scolastici non sono assimilabili a nessun altro dirigente pubblico.

Come chiediamo ormai da troppi anni, è necessario che una volta per tutte questa specificità venga riconosciuta e venga rivendicata anche dal MIUR che continua a consentire che vengano destinate anche alle scuole misure pensate per la totalità della pubblica amministrazione che poi nelle scuole si rivelano inapplicabili.

Non consentiremo che vengano sottratte risorse alla qualità del servizio di istruzione e alla funzionalità degli edifici scolastici pubblici per installare rilevatori di impronte costosi e sproporzionati rispetto alle finalità che si propongono.

Gli articoli di maggio 2019

- ["Aumento di 120 euro e una cattedra per 55 mila supplenti"](#)
16/05/2019 **la Repubblica**: u queste basi oggi pomeriggio, alle 15, riparte in Viale Trastevere la trattativa tra ministero dell'Istruzione e sindacati confederali
- [Stipendi degli statali, presidi i meno pagati](#)
16/05/2019 **Il Messaggero**: I numeri di una ricerca presentata ieri al Forum sulla Pubblica amministrazione parlano chiaro: non tutti i dirigenti pubblici sono uguali
- [Un italiano guiderà la ricerca in Europa «Possiamo essere leader nel mondo»](#)
15/05/2019 **Corriere della sera**: Ferrari lascia gli Usa, sarà il capo dell'Erc
- [La ricerca Ue in mano allo scienziato italiano che scivolò su Stamina Ferrari a capo dell'European Research Council: gestirà 2 miliardi l'anno L'apertura al metodo Vannoni scatenò la rivolta del mondo scientifico](#)
15/05/2019 **la Repubblica**: A volte ritornano. Non è bastato che il tribunale condannasse il metodo Stamina. La nomina di Mauro Ferrari a presidente dell'European Research Council riporta in vita il fantasma di quel cinico bluff.
- [«Siamo tutti Mimmo Lucano». La Sapienza accoglie l'ex sindaco](#)
14/05/2019 **il manifesto**: Roma. Studentesse e studenti guidano la mobilitazione antifascista e scortano Lucano fino all'Aula I di Lettere. Messaggio al governo
- [Un'autonomia differenziata anche per le università?](#)
14/05/2019 **ROARS**: Da una prima lettura della bozza di DM pubblicata da Roars, sembrerebbe che, in base al nuovo sistema, alcuni avranno garanzia di autonomia, libertà di ricerca e di insegnamento, per non dire dell'accesso a risorse economiche, maggiore di altri
- [Trasparenza a pagamento Il Miur tassa la copia dei documenti](#)
14/05/2019 **ItaliaOggi**: Un decreto disciplina i costi per l'accesso agli atti
- [Aran-sindacati, scontro aperto](#)
14/05/2019 **ItaliaOggi**: Stallo nelle trattative per disciplinare la permanenza all'estero dei docenti italiani
- [Afam, la riforma in parlamento](#)
14/05/2019 **ItaliaOggi**: Dopo 5 anni di attesa, il decreto alle commissioni

- [Il dirigente: "Dico no al tutti dentro ha senso assumere solo le eccellenze"](#)
14/05/2019 **la Repubblica**: Fernando Ferroni. All'estero appena un post-doc su dieci resta in accademia: gli altri vanno a guadagnare di più in un'azienda
- [In piazza con la carta d'imbarco la protesta dei precari della ricerca](#)
14/05/2019 **la Repubblica**: Dal Cnr all'Infn contratti a termine dimezzati in due anni. Ma le stabilizzazioni vanno avanti a singhiozzo Oggi la manifestazione: " Non siamo cervelli usa e getta, così ci costringete a salire su un aereo ed espatriare"
- [Michael e Peter, la scuola preziosa come acqua e cibo](#)
14/05/2019 **Corriere della sera**: Bidi Bidi e altri campi profughi popolati da minori capifamiglia
- [Its garanzia di occupazione: il 90% ha un lavoro «coerente»](#)
13/05/2019 **Il Sole 24 Ore**: «Sbloccati 32 milioni destinati alle Regioni»
- [Controllo biometrico in arrivo per dirigenti scolastici e personale ATA](#)
13/05/2019 **Tuttoscuola**: Viaggia verso l'approvazione definitiva il ddl "concretezza", voluto dal ministro della Funzione pubblica, Giulia Buongiorno.
- [I DS, quelle note 'mele marce' della scuola e della PA...](#)
13/05/2019 **Tuttoscuola**: Se c'è l'esigenza di evitare che qualche mela marcia rovini l'immagine della pubblica amministrazione, siamo sicuri che sia una buona idea partire dai dirigenti scolastici, che rappresentano un avamposto dello Stato (hanno la rappresentanza legale dell'istituzione) in luoghi delicati e sensibili quali sono le scuole?
- ["Fermate le impronte digitali a scuola". I dirigenti scolastici tornano in piazza](#)
12/05/2019 **la Repubblica**: Giovedì 16 maggio sit-in davanti al Senato. "Bisogna togliere ai presidi le troppe pratiche amministrative e di controllo"
- [Maestre d'infanzia, mestiere usurante: "Metà soffre di disturbi psichici"](#)
11/05/2019 **la Repubblica**: Ricerca della Cgil: il 50 per cento accusa problemi alla schiena o è stato aggredito verbalmente dai genitori degli alunni
- [Esami terza media e prof di religione, lettera a Bussetti: via da lì, chi non s'avvale è danneggiato](#)
11/05/2019 **La Tecnica della Scuola**: Continua a far discutere la presenza dei docenti di religione nelle prove d'Esame di terza media, introdotta per la prima volta lo scorso anno
- [Partono le università di serie A: saranno al Nord e le deciderà ANVUR](#)
11/05/2019 **ROARS**: Parte il sistema universitario a due velocità
- [Crisi Briccialdi, RSU: «Agire in fretta»](#)
10/05/2019 La procedura di statizzazione del Miur è imminente: «Chiediamo di essere coinvolti nelle scelte, intanto da lunedì occupiamo».

- [Università senza cervelli: in 10 anni dimezzati i giovani ricercatori \(e il 90% sarà espulso\)](#)

10/05/2019 **Il Sole 24 Ore**: Marzio Bartoloni he l'Italia non sia un Paese per giovani ricercatori è tristemente noto, come ricorda anche il recente film di successo («Smetto quando voglio») dove un gruppo di cervelli precari per disperazione si dà alla criminalità sfruttando il loro talento. Ma gli ultimi dati riportano alla ribalta una realtà drammatica: in 10 anni i posti per il dottorato si sono praticamente dimezzati passando dai 15.832 del 2007 agli 8...

- [La ricerca in Italia ha bisogno urgente di un nuovo rinascimento](#)

10/05/2019 **Avvenire**: La nostra comunità scientifica è ininfluente politicamente e non valorizza i giovani. La colpa è dei burocrati ma anche degli scienziati. Serve un rapido cambiamento di rotta. Parla Defez del Cnr

- [Nelle università italiane i posti per dottorati tornano a scendere](#)

10/05/2019 **la Repubblica**: L'indagine dell'Adi: il titolo post-laurea in media viene raggiunto a 29,5 anni. La Sapienza offre il numero più alto di opportunità, sale Bologna, terza è Padova. Il 90 per cento degli assegnisti, invece, è espulso dagli atenei del Paese

- [Senza memoria](#)

09/05/2019 **ScuolaOggi**: Non dubito che siano stati aboliti due residui giuridici del decreto del 1928 sulle sanzioni disciplinari alle elementari ma nella scuola, tutti sanno che nella prassi quegli articoli erano già sepolti e dimenticati da tempo

Ultime notizie

Gli articoli di maggio 2019



- [Laurea in Scienze della Formazione Primaria: pubblicato il decreto che definisce la prova di ammissione che si svolgerà il 13 settembre](#)

16/05/2019 Ciascuna università emanerà i bandi sulla base di quanto previsto nel Decreto.



- [A Barbiana per "ritrovare" le parole con cui riprendere un cammino di civiltà](#)

16/05/2019 Sabato 18 maggio appuntamento con la diciottesima Marcia di Barbiana.



- [PON "Per la Scuola" e richiesta di proroga per realizzazione e chiusura di alcuni progetti: piattaforma GPU attiva dal 20 maggio al 29 giugno](#)

15/05/2019 Definite le modalità per richiedere in casi eccezionali la proroga.



- [Revisione dei profili ATA: adeguamento normativo e riconoscimento sul piano economico debbono andare di pari passo](#)

15/05/2019 Proseguono gli incontri all'ARAN. Un primo approccio su metodo di lavoro e temi da affrontare riguardo all'assetto professionale del personale ATA. Per la FLC CGIL questa sarà l'occasione per verificare se davvero l'Amministrazione intende valorizzare il suo lavoro.



- [Nessuna autonomia differenziata regionale è possibile. L'Intesa tra governo e sindacati la esclude alla radice](#)

15/05/2019 Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.



- [Organici scuola 2019/2020: personale ATA, l'informativa del MIUR](#)

15/05/2019 La FLC CGIL continuerà ad impegnarsi per salvaguardare la dotazione organica esistente, reclamare i posti tagliati e un organico potenziato anche per gli ATA



- [Concorso straordinario primaria e infanzia: calendari delle prove e notizie dagli Uffici scolastici regionali](#)

15/05/2019 Regione per regione la situazione aggiornata al 15 maggio 2019.



- [Aggiornamento GAE: prorogata al 20 maggio la scadenza](#)

14/05/2019 Slitta al 20 maggio, ore 14.00, il termine per la scadenza per la presentazione delle domande di aggiornamento ed inserimento in GAE. Accolta la richiesta della FLC CGIL.



- [PON "Per la Scuola": ulteriori chiarimenti sulla chiusura dei progetti su pensiero logico e computazionale](#)

14/05/2019 Le indicazioni riguardano esclusivamente l'Area Territoriale "Regioni più sviluppate".



- [Incontro al Miur sulle relazioni sindacali](#)

13/05/2019 Avviate le trattative per definire il contratto nazionale integrativo in tema di diritti sindacali.



- [Concorso ordinario docenti primaria e infanzia 2019](#)

13/05/2019 Normativa, schede di approfondimento, FAQ, indicazioni utili sul concorso ordinario della scuola primaria e dell'infanzia (posto comune e sostegno).



- [Graduatorie ad esaurimento \(GAE\) docenti 2019-2022](#)

12/05/2019 Possibile l'aggiornamento, lo scioglimento della riserva e il trasferimento. Tutti gli inclusi, anche con riserva, devono confermare l'iscrizione. Le domande potranno essere presentate solo con modalità web, utilizzando l'applicazione del MIUR "Istanze online".



- [Scuole siano chiuse a chi incita all'odio razziale e all'intolleranza politica](#)

10/05/2019 Comunicato stampa della FLC CGIL Emilia Romagna e FLC CGIL Bologna.



- [Gli stipendi della scuola: un confronto tra i docenti dei principali paesi europei](#)

10/05/2019 Sono forti ed evidenti le differenze tra Italia ed Europa in materia di stipendi e di investimenti in istruzione.



- [Pubblicata una nuova FAQ sull'aggiornamento delle GAE](#)

10/05/2019 La nuova FAQ è relativa al problema dell'inserimento del codice della graduatoria nella sezione G1.

«Siamo tutti Mimmo Lucano». La Sapienza accoglie l'ex sindaco

Roma. Studentesse e studenti guidano la mobilitazione antifascista e scortano Lucano fino all'Aula I di Lettere. Messaggio al governo

14/05/2019

[Il Manifesto di Giansandro Merli](#)

Alla fine Mimmo Lucano alla Sapienza di Roma è entrato, ha parlato e lo ha fatto davanti a una folla trepidante. Le minacce e le intimidazioni dei fascisti di Forza Nuova, che nei giorni scorsi avevano promesso di impedire la lezione dell'ex sindaco di Riace, hanno prodotto l'effetto opposto a quello desiderato.

Quando Lucano arriva a piazzale Aldo Moro sono circa le 15. Da alcune ore l'università più grande d'Europa è presidiata da almeno 2mila persone. La mobilitazione è guidata da studentesse e studenti, che hanno chiamato a raccolta le forze antifasciste della città di Roma e del quartiere di San Lorenzo. «Siamo tutti Mimmo Lucano» è il coro intonato forte per dare il benvenuto. Il comizio improvvisato davanti ai manifestanti è più volte interrotto dagli applausi e dalla commozione dell'ex primo cittadino. «Sono emozionato – dice Lucano – Non pensavo che un giorno avrei parlato davanti a tanta gente. Io ho fatto solo cose semplici credendo in un sogno di umanità. Siamo l'onda rossa che contrasta quella nera che sta oscurando il nostro orizzonte».

L'IMMAGINE PIÙ FORTE è l'ingresso fisico in università. Lucano varca i cancelli letteralmente scortato da un fiume antifascista, mentre una parte del presidio rimane a controllare la strada da cui potrebbero giungere provocazioni e una folla incontenibile riempie già la grande Aula I e tutto il piano terra della facoltà di Lettere. Per tenere i fascisti lontano dall'università studentesse e studenti si sono convocati presto. Intorno alle 11 è partito un corteo interno molto partecipato che si è andato ingrossando durante il percorso.

NUTRITA LA PARTECIPAZIONE di docenti, ricercatori e dottorandi. In apertura lo striscione: «Il fascismo non è un'opinione». Sulla stessa linea i cartelli tenuti in alto da ragazze e ragazzi: «La libertà di opinione inizia dove non ci sono i fascisti», «La cultura è sempre antifascista». «Siamo mobilitate da giorni per garantire la presenza di Mimmo Lucano in questa università, che è nostra ma anche sua – dice Isabella Karasz, dell'assemblea di Scienze politiche – La Sapienza deve essere un luogo aperto e solidale. Non permetteremo mai che un gruppo di fascisti metta bocca su quello che accade qua dentro».

Grazie alla pressione dei manifestanti, il corteo riesce a uscire dalle mura

della città universitaria e si riversa in piazzale Aldo Moro, imponendo che Lucano passi per quell'entrata e non da un ingresso laterale, come avrebbe preferito la questura. Intorno alle 14 arrivano in piazza anche sindacati, associazioni e comitati di quartiere. «Qui si applica la Costituzione nata dalla Resistenza – afferma Valerio Bruni, della presidenza romana dell'Anpi – perché viene accolto Lucano, uno dei pochi ad aver reso effettivi i valori di solidarietà e accoglienza previsti dalla Carta. Questa mobilitazione fa valere la XII disposizione transitoria che prevede di non concedere alcuno spazio alle organizzazioni fasciste».

POCO PRIMA DELL'ARRIVO di Lucano si è diffusa la notizia che il gruppuscolo di militanti di Forza Nuova che si era ritrovato alla metro Castro Pretorio, di fronte alla Biblioteca Nazionale, è stato autorizzato a muoversi. Sono poco più di una ventina. In testa Roberto Fiore, ex membro dell'organizzazione eversiva Terza Posizione, e alcuni militanti dotati di bastoni nascosti dal tricolore. Il «corteo» percorre poche centinaia di metri, quasi sempre sul marciapiede, prima di tornare indietro al grido di «Boia chi molla». Nel frattempo, il presidio antifascista prova a muoversi in direzione degli estremisti di destra ma le camionette della polizia gli sbarrano la strada. Per proteggere i fascisti sono schierati: un idrante, più di venti tra blindati e jeep, decine di agenti in assetto antisommossa.

SU FACEBOOK, intanto, il vicepremier Luigi Di Maio scrive: «Vedo e sento molto nervosismo in Italia. Alla Sapienza oggi sono tornate le camionette delle Forze dell'Ordine come non accadeva da tempo. C'è una tensione sociale palpabile, non solo a Roma, come non si avvertiva da anni. Nelle piazze è tornata una divisione tra estremismi che non credo faccia bene a nessuno». «Tensione nelle piazze? L'unica novità negativa sono le decine di minacce di morte contro il ministro Salvini» rispondono dalla Lega. Minacce di morte no, ma messaggi diretti all'esecutivo e soprattutto al ministro dell'Interno ne arrivano tanti da questa piazza. Proprio il leader della Lega aprì la stagione degli attacchi all'uomo simbolo di Riace affermando: «È uno zero». Era il 3 giugno scorso, ben prima che le traballanti inchieste della magistratura costringessero Lucano a lasciare il suo paese.

«LA NOSTRA MOBILITAZIONE è in continuità con le contestazioni al Salone del Libro e con la risposta antifascista di Casal Bruciato – conclude Isabella – In queste settimane si inizia a vedere che opporsi a chi legittima i gruppi neofascisti e vota politiche razziste e sessiste è possibile»

Fonte

<http://www.flcgil.it/rassegna-stampa/nazionale/siamo-tutti-mimmo-lucano-la-sapienza-accoglie-l-ex-sindaco.flc>

Riceviamo e pubblichiamo

Sabato 18 maggio... Una pedalata contro l'omo-bi-transfobia



SABATO 18 MAGGIO

RAINBOW BIKE

Una pedalata contro l'omo-bi-transfobia

PROGRAMMA:

9.30 ritrovo e colazione insieme

10.30 partenza bicicletata

11.30 ritorno

Pranzo e concerto al punto di ritrovo BAM



**Punto di ritrovo
BAM (lungolago
gonzaga)**

*In occasione del 17 maggio
giornata internazionale
contro l'uomo- bi - transitoria*

**Per info:
3383074145
info@arcigaymantova.it
www.arcigaymantova.it**

Organizzato da



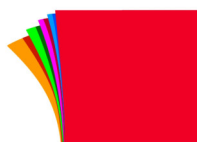
in collaborazione con



con il patrocinio di



Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



FLC CGIL

Mantova

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova

Tel. 0376/202218 /202224 / 202225

Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>

Email: mantova@flcgil.it

Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi 0376202218 / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri 0376202225 / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione 0376202225 / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella 0376202224 / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61
Tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via C. Cavour 7
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)